



Scritti **Felicità**

Fedeli alla felicità, nonostante il dolore
2 gennaio 2009

Rifletto (in compagnia di R.Mancini)

È difficile credere all'esistenza della felicità
Ma non restare acquietato
Voglio restare fedele alla felicità

Questo fiume segreto che vive nel
profondo del mio essere:
da qui voglio ripartire per risalire: questo
grumo (che chiamo la nostalgia infinita
del divino) di **felicità** che deve aprirsi e
dilatarsi.

Questo vuol dire **rispondere alla sofferenza
in modo creativo.**

Godere della bellezza della vita, ma
guardare faccia a faccia la sofferenza
e la risposta più giusta che apre lo
spazio sta nell'amore vero che si chiama
"compassione"

Questa desta la sensibilità verso me stesso
e verso gli altri.

Grazie alla compassione si può entrare in
una condivisione che fa fronte comune
a quanto colpisce e fa risalire al bene
possibile.

La felicità si manifesta come il frutto di
aver attraversato insieme la sofferenza
Le esperienze più belle hanno il valore non
di un compimento, ma di anticipazioni:
aderire al frammento di vita vera senza
assolutizzare, ma continuando il cammino.

don Piero Verzeletti

